



INFORMATIVA PER ESECUZIONE pH-METRIA ESOFAGEA DELLE 24 ORE

**AMBULATORIO DI FISIOPATOLOGIA ESOFAGEA
CHIRURGIA GENERALE
Responsabile Prof. Giancarlo Micheletto**

Gentile Signora/Signore, Le forniamo alcune informazioni sull'esame che Le è stato prescritto. La preghiamo di leggerle attentamente e di chiarire eventuali dubbi con il personale medico.

FINALITÀ: La pH-METRIA è un esame diagnostico che consente di valutare la presenza di reflussi gastroesofagei tramite il posizionamento di un sondino nell'esofago e la registrazione per 24 ore di tali eventi su un computer portatile. L'esame consente di identificare la presenza di reflussi gastro-esofagei acidi e di accertare se vi sia correlazione tra i sintomi del paziente e gli eventuali reflussi.

In genere, la pH-metria si esegue dopo aver eseguito la manometria esofagea, perché il posizionamento dell'elettrodo è più corretto.

INDICAZIONI: La pH-metria viene eseguita nei pazienti in attesa di intervento chirurgico su esofago e stomaco per problemi di reflusso.

PREPARAZIONE: Va osservato il digiuno da almeno 6 ore. A giudizio del Medico Curante, dovranno essere sospesi tutti i farmaci con azione sulla motilità del sistema gastroenterico (esempio domperidone, metoclopramide, clebopride etc) e antiacidi almeno 24 ore prima dell'esame, inibitori della pompa protonica (omeprazolo e analoghi) e antiH2 (*ranitidina e analoghi*) almeno 7 giorni prima. Tutti gli altri farmaci, salvo diversa indicazione, possono essere regolarmente assunti.

CONTROINDICAZIONI ASSOLUTE: Stenosi della faringe e dell'esofago; alterazioni bollose dell'esofago; patologie cardiache in cui sia controindicata una stimolazione vagale; gravi coagulopatie.

CONTROINDICAZIONI RELATIVE: grosse varici, diverticoli esofagei; ulcere esofagee.

TECNICA: Viene preventivamente eseguita la manometria esofagea (*vedi informativa dedicata*) che permette di individuare esattamente il punto dove posizionare il sondino pHmetrico.

Dopo la somministrazione di anestetico locale nelle narici l'esame viene effettuato a paziente seduto. Attraverso la narice si introduce in esofago un sondino lubrificato con gel (*del diametro di 2-3 mm*) collegata ad un registratore portatile, che documenterà la presenza di eventuali reflussi gastro-esofagei, nell'arco di 24 ore; il sondino viene poi fissato al naso con un cerotto e collegato ad un registratore portatile. Il posizionamento del sondino richiede circa 5 minuti. Il sondino è privo di ftalati e lattice, contiene sensori in antimONIO radiopachi e non interferisce con la respirazione, la deglutizione e la nutrizione.

Dopo il posizionamento del sondino e indossato la custodia porta-registratore, il paziente può rientrare al proprio domicilio. Tornando a casa Lei dovrà **seguire il Suo abituale stile di vita**, mantenendo invariato orario dei pasti, periodi di riposo e, compatibilmente con le limitazioni poste dalla presenza del sondino, attività lavorativa.

FASE DI REGISTRAZIONE: Durante il periodo della registrazione il paziente deve segnare sul diario elettronico l'orario dei pasti, del riposo e l'insorgenza di eventuali sintomi. La registrazione dura circa 24 ore e il mattino successivo il paziente tornerà per rimuovere il sondino e riconsegnare il registratore portatile.

Si raccomanda di:

- **NON** ingerire cibi acidi (*limone, aceto, coca cola...*) fuori dai pasti
- **NON** indossare la tracolla durante il sonno
- **NON** fare bagno/doccia



Durante l'esecuzione dell'esame Le chiediamo di utilizzare il registratore collegato al sondino come **diario** su cui indicare:

- 1) **Cambi di posizione del tronco:** prema il tasto "LETTINO" prima di coricarsi e quando si alza dal letto.
- 2) **Inizio e fine dei pasti:** prema il tasto "forchetta e coltello" ad inizio del pasto e alla fine del pasto.
- 3) **Insorgenza dei sintomi:** prema il tasto "cuore" e se vuole può specificare su un foglio allegato di che sintomo si tratta (*bruciore, rigurgito, dolore, tosse, mal di gola, nausea*) segnalando l'orario
- 4) **Sintomi aggiuntivi o assunzione di farmaci:** prema il tasto "pillola" e specifichi su un foglio allegato di che sintomo o farmaco si tratta, segnalando l'orario.

Le ricordiamo che la macchina, dopo circa un minuto, andrà in modalità di risparmio energetico e quindi lo schermo si spegnerà.

POSSIBILI COMPLICANZE: La pH-metria è un esame sicuro; tuttavia può essere gravato da complicanze molto rare e non prevedibili come una crisi vagale, la perforazione di un diverticolo non noto, emorragie, irritazione trigeminale.

EFFETTI COLLATERALI: Fastidio all'introduzione del sondino a livello di naso e gola; modico sanguinamento nel caso di ipertrofia dei turbinati nasali, raffreddore, fragilità capillare a livello delle narici etc. Durante le 24 ore in cui il sondino rimane in posizione può permanere una sensazione di corpo estraneo in gola.

ESAMI ALTERNATIVI: È possibile eseguire come esame alternativo per i pazienti che non tollerano il sondino e/o non possono posizionarlo per la presenza di controindicazioni, la registrazione del pH tramite pH-BRAVO system. Questa tecnica consiste nel posizionamento durante esofagogastroduodenoscopia in esofago di una capsula di registrazione collegata via wireless con un apparecchio di registrazione. La capsula viene poi espulsa nelle feci nelle 48 ore successive.

IL GIORNO DELL'ESAME: portare l'impegnativa del Medico prescrittore per pH metria esofagea delle 24 ore; tessera sanitaria, codice fiscale, eventuali tessere di esenzione da ticket. Portare documentazione clinica passata e recente (*es. terapie in corso, interventi chirurgici, indagini endoscopiche precedenti, esami radiologici, etc.*) e in caso di assunzione di Warfarin l'ultimo dosaggio di INR.

Nel caso in cui dopo la procedura o nei giorni successivi dovessero insorgere disturbi correlabili all'esame effettuato, Le consigliamo di contattare il Suo medico Curante.

Grazie per l'attenzione

Data di consegna

Firma del paziente

Firma del Medico